

Metro Italia Cash & Carry

13 SETTEMBRE 2019

RIPRENDE LA TRATTATIVA

LA PROPOSTA DEI RAPPRESENTANTI SINDACALI		LA PROPOSTA DI METRO
Aumento delle ore per i part time attraverso il consolidamento del supplementare e investimenti sul personale diretto nel canale delivery.	X	Più ore lavorate a parità di retribuzione portando tutti a 38 ore con conseguente ulteriore taglio degli straordinari e del supplementare.
Organizzazione del lavoro contrattata a livello di punto vendita con orari continuati e garantendo sabati liberi a tutti i lavoratori.	X	Organizzazione del lavoro flessibile ed unilaterale con aumento degli spezzati e delle domeniche lavorate attraverso il progetto TEMPO.
70% di maggiorazione per tutte le ore domenicali lavorate.	V	Maggiorazioni domenicali al 60% per le prime 14 domeniche e 75% per le restanti.
Aumento del premio incentivante per i lavoratori che non hanno il premio fisso aziendale e obiettivi condivisi.	X	Riduzione del premio incentivante, riconoscendolo finalmente anche a Metro Dolomiti, e obiettivi definiti unilateralmente.
Incremento del Welfare con risorse dell'impresa dedicate a migliorare le condizioni di lavoro ed economiche dei lavoratori e conferma dei cral.	X	Nuove proposte sul welfare tutte a carico dei lavoratori attraverso permessi e aspettative non retribuite e abolizione dei cral.
Incremento delle risorse per i mezzi di movimentazione merci e riduzione dei carichi di lavoro per ridurre i rischi. Aumento delle ore per gli RLS.	X	Istituzione della giornata per la sicurezza per sensibilizzare i lavoratori.

Per Filcams Cgil, Fisascats Cisl e Uiltucs le altre parti del CIA devono essere tutte ripristinate comprese le agibilità sindacali.

METRO HA DICHIARATO CHE ALLA RIPRESA DEL NEGOZIATO NON RIMUOVERÀ LA RICHIESTA SULLE 36 ORE. NON È POSSIBILE FARE UN ACCORDO SULLA BASE DELL'ULTIMA PROPOSTA AZIENDALE. BISOGNA TROVARE DEI PUNTI DI INCONTRO CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO.

